

ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	SAN MARCO 5369/A - 30124 - VENEZIA - VE
Codice Fiscale	01798150270
Numero Rea	VE 179367
P.I.	01798150270
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CENTRO ATTIVITA' MOTORIE SRL
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	307.357	306.017
Ammortamenti	279.277	265.120
Totale immobilizzazioni immateriali	28.080	40.897
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.137.745	1.125.094
Ammortamenti	651.196	598.401
Totale immobilizzazioni materiali	486.549	526.693
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	14.988	14.988
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.988	14.988
Totale immobilizzazioni (B)	529.617	582.578
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	26.882	23.807
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	866.617	509.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.977	92.977
Totale crediti	959.594	602.054
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	373.356	900.938
Totale attivo circolante (C)	1.359.832	1.526.799
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	30.051	36.842
Totale attivo	1.919.500	2.146.219
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.080	2.080
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	464.472
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028	185.028
Varie altre riserve	(2)	(3)
Totale altre riserve	185.026	649.497
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	314.073
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	196.516	202.863
Utile (perdita) residua	196.516	202.863
Totale patrimonio netto	394.022	1.178.913
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	875	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.383	186.450

D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.281.805	692.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.596	31.374
Totale debiti	1.313.401	724.358
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	3.819	56.498
Totale passivo	1.919.500	2.146.219

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	1.635.000	1.635.000
Totale conti d'ordine	1.635.000	1.635.000

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.060.047	3.292.195
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	3.721
altri	45.485	54.289
Totale altri ricavi e proventi	45.485	58.010
Totale valore della produzione	3.105.532	3.350.205
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.321	111.054
7) per servizi	1.519.611	1.752.215
8) per godimento di beni di terzi	418.852	397.658
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	335.138	328.085
b) oneri sociali	103.966	108.489
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.634	21.936
c) trattamento di fine rapporto	18.634	15.832
e) altri costi	0	6.104
Totale costi per il personale	457.738	458.510
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	74.092	74.224
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.157	13.708
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.935	60.516
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.295	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	78.387	74.224
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.075)	1.450
14) oneri diversi di gestione	236.837	260.301
Totale costi della produzione	2.810.671	3.055.412
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	294.861	294.793
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	9.043	19.459
Totale proventi da partecipazioni	9.043	19.459
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.860	1.724
Totale proventi diversi dai precedenti	5.860	1.724
Totale altri proventi finanziari	5.860	1.724
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.351	24.458
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.351	24.458
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.448)	(3.275)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	1
Totale proventi	1	1

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	288.414	291.519
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	88.583	86.216
imposte differite	875	0
imposte anticipate	(2.440)	(2.440)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	91.898	88.656
23) Utile (perdita) dell'esercizio	196.516	202.863

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile netto pari a € 196.516 contro un utile netto di € 202.863 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., nella nota integrativa sono state omesse le indicazioni richieste nei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorchè non espressamente previsto dal c.c.. La tabella contenente il dettaglio si inserisce nel commento finale alla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nella gestione di impianti per laboratorio di analisi chimico-cliniche e cardioangiologiche, di radiologia diagnostica, ecotomografia e diagnostica strumentale in genere.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso del 2015 non vi sono state movimentazioni in valuta diverse dall'Euro.

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Per quanto riguarda i beni immateriali l'ammortamento è stato computato in quote costanti per l'esercizio di acquisto e per i rimanenti quattro anni.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Per quanto riguarda i beni immateriali va segnalato che tra le immobilizzazioni immateriali sono ricompresi i costi di manutenzione straordinaria di ampliamento e ammodernamento sostenute su immobili di terzi in diversi anni. Per tali beni l'ammortamento è stato computato in base alla durata del contratto di locazione.

Tra le immobilizzazioni immateriali e' iscritto anche l'avviamento, derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda della società L.A.M.M. SRL, a seguito della quale e' stata effettivamente erogata una somma a tale titolo.

L'avviamento è ormai completamente ammortizzato civilisticamente, mentre continua il processo di ammortamento fiscale.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata sottoposta a riduzione.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni immateriali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	306.017	1.340	307.357
Ammortamenti	-265.120	-14.157	-279.277
Totale immobilizzazioni immateriali	40.897	-12.817	28.080

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, e' stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si e' reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D. M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo e' calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a €516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Il valore residuo delle immobilizzazioni al termine di vita dei beni, al netto dei costi di rimozione, risulta poco significativo rispetto al residuo da ammortizzare e, pertanto, non viene considerato.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore lordo	1.125.094	12.651	1.137.745
Ammortamenti	-598.401	-52.795	-651.196
Totale immobilizzazioni materiali	526.693	-40.144	486.549

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stata redatta la seguente tabella, dalla quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	46.580
relativi fondi ammortamento	58.420
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	13.125
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	33.454
relativi fondi ammortamento	71.546
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	54.450
Totale (a.6+b.1)	87.904
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	22.649
di cui scadenti nell'esercizio successivo	8.329
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	14.320
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	8.329

	Importo
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	14.320
di cui scadenti nell'esercizio successivo	8.637
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	5.684
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	73.584
e) Effetto fiscale	(1.481)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	75.065

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	9.033
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	694
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	13.125
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	(4.786)
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(1.481)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	(3.305)

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, e riguardano l'adesione al Consorzio Nordest-Medica, la partecipazione alla società CENTRO MEDICO SRL e l'acquisto di azioni della BCC Banca Annia e della Cassa Padana BCC.

La partecipazione nella società 'CENTRO MEDICO SRL, con sede a Rovigo in viale della Pace 81/a, acquisita nel corso dell'esercizio 2002 per un importo di €12.911, è pari all'1% del capitale sociale.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a:

Consorzio Nordest-Medica, per €516.

BCC Banca Annia, per €67.

Cassa Padana BCC, per €1.494.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni finanziarie:

Prospetto variazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 n. 4 c.c.)

Immobilizzazioni			

finanziarie	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti			
Altre immobilizzazioni finanziarie	14.988	0	14.988
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.988	0	14.988

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a €26.882.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Si ritiene di mantenere tra i crediti anche quelli vantati nei confronti dell'ULSS 18 oggetto di contestazioni varie da parte della Regione Veneto in quanto si conferma la fondatezza delle ragioni di credito della società, così come chiaramente confermato dai Legali interessati.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a €832.604 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di €862.196 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€29.592.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si e' tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilita' gia' manifestatesi, sia delle inesigibilita' future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;

Crediti in valuta estera

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti per imposte anticipate €12.722

Depositi cauzionali attivi €92.977

Crediti v/Erario €6.623

Crediti v/Erario per Istanza rimborso Irap da Ires €2.101

Anticipi a Fornitori €3.640

Crediti v/Altri €8.927

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti la cui durata residua sia superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese" si segnala che in bilancio non sono iscritti crediti verso soggetti residenti fuori dal territorio italiano.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a €373.356 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per €364.950 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per €8.406 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0		
Rimanenze	23.807	3.075	26.882		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	602.054	357.540	959.594	866.617	92.977
Disponibilità liquide	900.938	(527.582)	373.356		
Ratei e risconti attivi	36.842	(6.791)	30.051		

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono passività in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a €10.400.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.400	-	-		10.400
Riserva legale	2.080	-	-		2.080
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	464.472	-	464.472		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028	-	-		185.028
Varie altre riserve	(3)	1	-		(2)
Totale altre riserve	649.497	1	464.472		185.026
Utili (perdite) portati a nuovo	314.073	-	314.073		0
Utile (perdita) dell'esercizio	202.863	-	202.863	196.516	196.516
Totale patrimonio netto	1.178.913	1	981.408	196.516	394.022

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.400	
Riserva legale	2.080	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028	A,B
Varie altre riserve	(2)	A,B,C
Totale altre riserve	185.026	
Totale	197.506	

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2015

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

		di cui per riserve		di cui per riserve	di cui per
--	--	--------------------	--	--------------------	------------

DESCRIZIONE	Totale	/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	in sospensione d'imposta	riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	10.400	10.400	0		
Riserva legale	2.080		2.080		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	185.028	185.028	0		
Varie altre riserve	-2		-2		

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo, si segnalano:

- Il Fondo Imposte Differite di €875 relativo alla fiscalità differita sugli interessi di mora non incassati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a €207.383 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	186.450
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.870
Utilizzo nell'esercizio	4.937
Totale variazioni	20.933
Valore di fine esercizio	207.383

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti verso fornitori €324.625

Mutui passivi €93.256

Debiti tributari €36.853

Debiti v/Istituti Previdenziali/Assistenziali €114.479

Debiti v/soci per dividendi da corrispondere €627.354

Altri debiti €116.834

Non esistono debiti della durata superiore ai 5 anni.

Prestiti obbligazionari in essere

La società non ha in essere alcun prestito obbligazionario.

Prestiti in valuta estera

I prestiti concessi alla società sono tutti in Euro.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si evidenzia che tutti i debiti sono riferibili all'area geografica "Italia".

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2010 la società ha contratto un mutuo chirografario con la Cassa Padana BCC per €300.000 con scadenza 2017.

I mutui passivi sopra indicati sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono passività relative ad operazioni con obbligo retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nel prospetto che segue sono esposte le variazioni avvenute nell'esercizio sulle altre voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	724.358	589.043	1.313.401	1.281.805	31.596
Ratei e risconti passivi	56.498	(52.679)	3.819		

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Si tratta, nello specifico, di garanzie fidejussorie per operazioni di natura finanziaria, ricevute dalla controllante Centro Attività Motorie SRL per €1.635.000.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Plusvalenze ordinarie	123	0
Altri ricavi e proventi diversi	45.362	54.289
Contributi in conto esercizio	0	3.721
TOTALE	45.485	58.010

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Imposte deducibili	21.223	30.723
IMU	2.081	1.879
Iva indetraibile pro-rata	195.467	219.123
Altri costi diversi	18.066	8.576
TOTALE	236.837	260.301

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a €21.351.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Per l'esercizio 2015 è stata rilevata sia fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia quella calcolata sulle differenze temporanee, che ha generato fiscalità "differita".

Le imposte anticipate presenti a bilancio riguardano i disallineamenti che si sono generati negli esercizi precedenti relativamente alle differenze temporanee tra i valori degli ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscali sull'avviamento.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state stanziare le imposte differite sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (interessi attivi di mora non incassati), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

Come previsto dall' art. 2423 c.c., comma 2 il bilancio deve esser redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Pur non essendo richiesto espressamente dal c.c., per una migliore comprensione della situazione finanziaria della società, si espone di seguito il rendiconto finanziario.

Il principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte e/o assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società o del gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società o del gruppo di autofinanziarsi.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	196.516	202.863
Imposte sul reddito	91.898	88.656
Interessi passivi/(attivi)	15.491	22.734
(Dividendi)	(9.043)	(19.459)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(123)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	294.739	294.794
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	26.745	24.294
Ammortamenti delle immobilizzazioni	74.092	74.224
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(834)	(26.273)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	100.003	72.245
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	394.742	367.039
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.075)	1.449
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(353.186)	406.882
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(37.494)	(153.205)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	6.791	(17.677)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(52.679)	5.078
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	680.546	100.107
Totale variazioni del capitale circolante netto	240.903	342.634
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	635.645	709.673
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.677	(22.734)
(Imposte sul reddito pagate)	(88.583)	(23.368)
Dividendi incassati	(9.043)	(19.549)
(Utilizzo dei fondi)	(4.937)	(705)

Totale altre rettifiche	(99.886)	(66.356)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	535.759	643.317
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(19.791)	(8.608)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.340)	(12.018)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	-	(5)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.131)	(20.631)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(61.025)	63.103
Accensione finanziamenti	222	(122.685)
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(981.407)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.042.210)	(59.582)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(527.582)	563.104
Disponibilità liquide a inizio esercizio	900.938	337.834
Disponibilità liquide a fine esercizio	373.356	900.938

Nota Integrativa Altre Informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Società Centro Attività Motorie Srl, con sede in Rovigo (RO), via Fusinato, n.33/B, iscritta presso il Registro delle imprese di Rovigo, al n. 00862630290, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	8.040.587	8.021.024
C) Attivo circolante	1.742.737	2.401.053

D) Ratei e risconti attivi	18.802	5.039
Totale attivo	9.802.126	10.427.116
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.400	10.400
Riserve	6.742.577	5.746.785
Utile (perdita) dell'esercizio	1.751.234	2.347.148
Totale patrimonio netto	8.504.211	8.104.333
B) Fondi per rischi e oneri	308.094	238.355
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	230.952	261.038
D) Debiti	758.809	1.805.372
E) Ratei e risconti passivi	60	18.019
Totale passivo	9.802.126	10.427.116
Garanzie, impegni e altri rischi	1.635.000	1.635.000

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	2.310.882	2.527.730
B) Costi della produzione	1.887.878	2.031.273
C) Proventi e oneri finanziari	1.465.843	2.021.169
Imposte sul reddito dell'esercizio	137.613	170.478
Utile (perdita) dell'esercizio	1.751.234	2.347.148

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. 127/91, la nostra società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Alla data di chiusura dell'esercizio non esiste alcuna controversia di tipo fiscale.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Altre Informazioni

Si informa che l'Istituto Previdenziale ENPAM ha avviato una causa civile per il recupero del contributo previdenziale del 2% in quanto dovuto anche dalle società di capitali che esercitano attività sanitaria.

In attesa della definizione della controversia sulle modalità di calcolo, la nostra società ha provveduto a versare il contributo in base al calcolo indicato dai legali della società.

Nota Integrativa parte finale

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2015, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a €196.516, si propone di accantonarlo, in attesa di distribuzione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto LIVIERO LORENZO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA AGEDRVEN - Autorizzazione numero 00344118 del 08/07/2015.

Rovigo, 12/04/2016

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato MARINELLI LORENZO

"Firma digitale"

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di ROVIGO autorizzata con provv.prot. 7838 del 21.05.2001 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Rovigo

ISTITUTO SHERMAN S.R.L. SAN MARCO 5369/A
P.IVA E COD.FISC. 01798150270, REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA N. 01798150270
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



ISTITUTO SHERMAN S.R.L.

SAN MARCO 5369/A

30100 - VENEZIA - VE

Codice fiscale 01798150270

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.400,00

Iscritta al numero 01798150270 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA

Iscritta al numero 0179367 del R.E.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2016 giorno 28 del mese di giugno, alle ore 11.00, presso la sede sociale del Centro Attività Motorie srl in Rovigo (RO) via Fuà Fusinato 33/B si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci dell'Istituto Sherman s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015;
- 2) Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 e deliberazioni conseguenti.

A norma di Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor MARINELLI LORENZO il quale, su designazione unanime degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il Prof. Arnaldo Barion, che accetta.

Il Presidente constata che è presente:

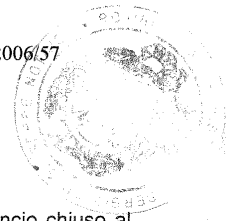
- l'intero capitale sociale
- il Consiglio di Amministrazione al completo, nelle persone dei signori

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Marinelli Lorenzo, Componente: Barion Arnaldo, Componente: Marinelli Silvia, Componente: Barion Francesco Componente: Barion Enrico.

Il Presidente fa anche constatare che tutti i presenti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, pertanto l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In merito al primo punto, il Presidente assume in esame il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2015, procedendo, nell'ordine, alla lettura dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, fornendo agli interessati i necessari chiarimenti di volta in volta richiesti.

Il Presidente propone ai soci di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 196.516 nel modo seguente:



- accantonarlo in attesa di distribuzione.

Il Presidente dell'assemblea, dopo esauriente discussione, mette distintamente ai voti il bilancio chiuso al 31/12/2015.

L'Assemblea dei soci all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015 e di accantonare in attesa di distribuzione, l'utile di esercizio, pari ad € 196.516, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Quindi il Presidente constata che l'ordine del giorno è esaurito, essendo stati trattati tutti gli argomenti previsti, e non essendovi alcuno che chiede la parola, dà incarico che venga redatto il presente verbale che, letto agli intervenuti, viene approvato all'unanimità.

L'Assemblea viene sciolta alle ore 12.00.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

MARINELLI LORENZO

Il Segretario

BARION ARNALDO

Il sottoscritto Lorenzo Liviero nato a Solesino (PD) il 24/02/1952 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014